

524



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Roma**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

Il Pubblico Ministero, dr. Carlo LASPERANZA,  
visti gli atti del P.P. n. 19065/13 nei confronti di:

**GAO Xiaolan** nata il 07.09.1976 in Cina e domiciliata nel comune di Veroli (FR) via del Giglio n. 2,

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

av. TORNADO CARBONE con studio in Roma Viale  
G. Mazzini n. 142  
Tel. 06. 37516421

**INDAGATA**

per i reati previsti e puniti dagli artt. 416, 110, 81 c.p., dall'art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e dall'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 perché in Frosinone, agendo in epoca compresa tra il 2009 e il GIUGNO 2012, attraverso un complesso meccanismo illecito capeggiato da CHEN Chuanfen, nata in Cina il 14.09.1972 ed HE Zuhou, nato in Cina il 14.08.1970 unitamente ad altri soggetti tra di loro collegati, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, si associava ad altre persone residenti in provincia di Frosinone ed in Cina al fine di eseguire il delitto di cui all'art. art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, con compiti di procacciare clienti in Cina interessati ad arrivare in Italia e, soprattutto, ad esigere i pagamenti del compenso pattuito con CHEN prima della loro partenza per l'Italia mentre il denaro pagato in Cina, a richiesta dei coniugi CHEN Chuanfen ed HE Zuhou, veniva fatto arrivare in Italia attraverso i c.d. "Money Transfer", utilizzando nominativi falsi e/o di ignari soggetti oppure depositato presso un istituto di credito sito in Cina, come evidenziato tra l'altro nella denuncia effettuata in data 23.07.2012, dal sig. ZHANG Wenjin, nato il 20.08.1978 nella quale in sintesi si riportava che lo stesso:

- voleva trasferirsi dalla Cina in Italia per lavorare;
- si rivolgeva a parenti della sig.ra GAO Xiao Lan, la quale di lì a poco lo contattò telefonicamente riferendogli che previo pagamento avrebbe potuto aiutarlo;
- nel mese di marzo 2010 incontrò in Cina con la sig.ra GAO Xiao Lan, alla quale consegnò un acconto di € 5.000,00;
- nell'agosto del 2011, di recò a Pechino per richiedere il visto per l'espatrio e nella circostanza versò la somma di € 5.000,00;
- il 31.01.2012 si imbarcò da Pechino con destinazione Roma, dove ad attenderlo all'aeroporto trovò HE che lo accompagnò presso la sua abitazione adiacente al ristorante cinese, dove vi restò per 12 giorni;
- il 01.02.2012 venne accompagnato da CHEN, sia presso la Prefettura di Frosinone per assolvere tutte le incombenze relative alla sua assunzione dove firmò dei documenti di cui ne disconosce la natura e sia presso la Questura per i rilievi segnaletici necessari al rilascio del permesso di soggiorno;
- venne privato dalla sig. CHEN dei suoi documenti ad eccezione del passaporto;
- il 12.02.2012 partì, privo di documenti, alla volta di Milano per trovare un altro lavoro.

Dagli accertamenti esperiti a seguito delle dichiarazioni rese dal sig. ZHANG è emerso che:

- lo stesso, nel periodo 04.02.2012 – 14.04.2012, è stato assunto fittiziamente da con mansioni di colf, da TESTA Giuseppe, nato il 10.04.1976 a Sora e residente a Boville Ernica in Via Paolini nr. 9.
- il sig. TESTA Giuseppe, escusso il giorno 12.07.2012, quale persona informata sui fatti, ha dichiarato, tra l'altro, quanto segue:
  - ✓ nel corso degli anni (dal 2006 al 2011) su richiesta dei coniugi HE Zuhou e CHEN Chuanfen ha effettuato quattro richieste per l'assunzione di cittadini cinesi di cui, due come operai presso l'azienda "F.G. Group Srl" della quale è amministratore e due come badanti presso la propria abitazione;
  - ✓ uno dei due badanti richiesti, rispondeva al nome ZHANG Wenjin;
  - ✓ di aver effettuato tale richiesta on-line ma di non aver mai avuto notizie circa il buon esito della stessa;
  - ✓ di non aver mai visto e/o ospitato il cinese ZHANG Wenjin;
  - ✓ di non aver mai firmato alcun documento relativo alla sua assunzione;
  - ✓ di aver ricevuto al proprio indirizzo di residenza i bollettini dell'I.N.P.S. inerenti la posizione contributiva del cinese ZHANG e di averli consegnati alla sig.ra CHEN Chuanfen, ristoratrice di Veroli.

In particolare grazie all'intermediazione di **GAO Xiaolan** nonché alla procedura delle fittizie assunzioni, entravano in Italia:

- a) **ZHANG Wenjin**, nato il 20.08.1978 in Cina ed entrato a seguito della sua fittizia assunzione effettuata da **TESTA Giuseppe**, nato a Sora (FR) il 10.04.1976 e residente a Boville Ernica (FR) in Via Paolini nr. 9;
- b) **HAN Jun**, nato il 13.10.1966 a Liaoning (R.P.C.) ed entrato a seguito della fittizia assunzione effettuata da **FRAGANO Sebastiana**, nata a Francofonte (SR) il 09.08.1943 e residente ad Alatri (FR) in Via Del Lago nr. 81;
- c) **SUN Qianhui**, nata il 19.03.1987 in Cina ed entrata a seguito assunzione da parte di **VERONESI Domenico**, nato a Sora (FR) il 02.07.1975 e residente a Monte San Giovanni Campano (FR) in Via Pozzo S. Paolo nr. 41;
- d) **GAO YUFENG** nato il 25.03.1978 in Cina, assunto fittiziamente in data 19.02.2012 da parte di **FRANTELLIZZI Giovanni**, nato il 14.03.1926 a Boville Ernica (FR) e residente a Veroli (FR) in Via Maria nr. 258, padre di FRANTELLIZZI Rossella;
- e) **DONG Junbo**, nata il 10.11.1972 in Cina ed assunto fittiziamente da parte di **LIPPIELLO MASSIMO** nato il 14.06.1966 a Tuttlingen (Germania) e residente a Teano (CE) in Via Casa Caparco nr. 22 - Frazione Pugliano

La stessa **GAO Xiaolan**, nata il 07.09.1976 a Liaoning (R.P.C.) era giunta in Italia a seguito di una fittizia assunzione avvenuta in data 22.11.2008 da parte di **CAPERNA Sandro**, nato il 30.12.1967 a Frosinone ed ivi residente in Via Per Casamari nr. 23 in virtù della quale inoltrava una richiesta di ricongiungimento familiare con le seguenti persone:

- **JIA Mu**, nato 19.01.1972 in Cina - ricongiungimento marito procacciava clienti per CHEN e li inseriva nel mondo del lavoro nero del nord Italia;
- **JIA Ziyi**, nato il 27.09.2008 in Cina - ricongiungimento figlio,

con l'ulteriore aggravante di cui :

all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286:

- lett. a) in quanto il fatto riguarda la permanenza e l'ingresso illegale nel territorio dello stato di cinque o più persone;
- lett. d) in quanto il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra di loro utilizzando servizi internazionali di trasporto ed avendo commesso il fatto con documenti illegalmente ottenuti;

all'art. 12 comma 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, avendo tratto profitto dall'ingresso illegale;

all'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 avendo dato il loro contributo alla realizzazione di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminale nel territorio dello Stato ed anche in Cina,

**AVVISA**

**L'INDAGATA ED IL DIFENSORE**

che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso la segreteria di questo Pubblico Ministero, palazzo di Giustizia, piazzale Clodio, **piano IV Pal. C stanza 415 bis** e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia, nonché di presentare, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché per presentarsi per rilasciare spontanee dichiarazioni o essere sottoposto ad interrogatorio dinanzi alla P.G. delegata.

**INVITA**

Altresì l'indagata a nominare un difensore di fiducia ( nel caso in cui non intenda nominarlo si nomina il difensore d'ufficio indicato nel presente atto) ed a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di Legge con l'avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto.

**AVVERTE**

L'indagata che, qualora su richiesta verrà sottoposta ad interrogatorio, avrà diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni sui fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'Art.197 del C.P.P. e le garanzie di cui all'Art. 197 bis del C.P.P.;
- d) a ricevere contestazioni in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

Si dà incarico per la notifica all'indagato ed al suo difensore di fiducia, ad Ufficiali ed Agenti di P.G. **della Compagnia Guardia di Finanza di Frosinone**, nei modi ed ai sensi dell'art. 415 bis C.P.P.

Roma, 19/09/2013

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Carlo LASPERANZA



GA



537

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Roma**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

Il Pubblico Ministero, dr. Carlo LASPERANZA,  
visti gli atti del P.P. n. 19065/13 nei confronti di:

**FIORINI Massimo**, nato a Veroli (FR) il 07.07.1952, in qualità di Ispettore Capo della Polizia Locale di Veroli, addetto agli accertamenti ed alle informazioni anagrafiche,

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

avv. TONNARO CARBONE

ca studio in Rome Veroli  
C. Rossini n. 142  
Tel. 06.37516421

**INDAGATO**

per i reati previsti e puniti dagli artt. 416, 110, 81, 317 (concussione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri del suo ufficio) e 479 (falsità ideologica commessa da P.U. in atti pubblici) c.p., dall'art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", dall'art. 4 Legge 16.03.2006 n. 146, degli artt. 317 (concussione) 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri del suo ufficio) e 479 c.p. (falsità ideologica commessa da P.U. in atti pubblici) perché in Frosinone, agendo in epoca compresa tra il 2009 e il GIUGNO 2012, attraverso un complesso meccanismo illecito capeggiato da **CHEN Chuanfen**, nata in Cina il 14.09.1972 ed **HE Zuhou**, nato in Cina il 14.08.1970 unitamente ad altri soggetti tra di loro collegati, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso finalizzato a conseguire il profitto del reato di corruzione e di eseguire il delitto di cui all'art. art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, nella sua qualità di Ispettore Capo della Polizia Locale di Veroli, addetto agli accertamenti ed alle informazioni anagrafiche, riceveva la somma di € 5.400,00 direttamente da **CHEN Chuanfen** per compiere più atti contrari ai propri doveri di ufficio, attestando falsamente l'effettiva presenza nel Comune di Veroli (FR) di diversi cittadini cinesi agli indirizzi di seguito indicati:

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 231:**

- verbale n. 35 accertamento del 09.03.11 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di **QIU Aiyan**, nata il 08.11.1987 a Zhejiang (R.P.C.), consentiva alla stessa, in data 07.04.2011, di inoltrare alla Prefettura di Frosinone una richiesta di ricongiungimento familiare (cod. domanda FR73800916) per **HUANG Lai**, nato il 20.01.1987 in Cina e **HUANG Renjie**, nato il 19.02.2009 in Cina;
- verbale n. 69 accertamento del 08.05.11 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di **HUANG Xiaoping** nata il 12.06.1983 in Cina, consentiva alla stessa, in data 198.04.2012, di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR1403183145) una richiesta di ricongiungimento familiare per **CHEN Huayou**, nato il 06.11.1977 in Cina;
- verbale n. 115 accertamento del 22.06.12, con il quale attestava falsamente la residenza di **XIA Weidong**, nato il 04.06.1971 e **XIA Mingxuan**, nato il 24.12.1997 entrati in Italia unitamente a **XIA Mingying**, nato il 27.10.1992, previo richiesta di ricongiungimento presentata alla Prefettura di Frosinone in data 03.02.2010 - cod. domanda FR1401479422 da **HUANG Xiaoyan**, nata il 18.03.1970 in Cina;

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 233:**

- verbale n. 254 accertamento del 20.12.10, con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di XU Jianfeng nato il 13.09.1977 in Cina, consentiva allo stesso, in data 20.12.2010, di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR 1401614162) una richiesta di ricongiungimento familiare;
- verbale n.79 accertamento del 07.05.10, con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di LIN Liping nata il 14.01.1972 in Cina consentiva alla stessa in data 17.05.2010 di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR 1401526191) una richiesta di ricongiungimento familiare;
- verbale n. 44 accertamento del 08.03.09 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di LIAO Shengyan nata il 18.07.1971 in Cina, consentiva alla stessa in data 25.02.2009 di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR11303250) una richiesta per ricongiungimento familiare per **CHEN Dongyou**, nato il 12.07.1970 in Cina **CHEN Xihao**, nato il 18.07.1993 in Cina;
- verbale n. 32 accertamento del 06.03.08 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di YAO Yuee nata il 18.09.1956 in Cina consentiva alla stessa in data 17.05.2010 di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR 1401526191) una richiesta di ricongiungimento familiare;

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 435:**

- verbale n. 255 accertamento del 11.01.11, nel quale attestava falsamente l'effettiva presenza e la residenza di **ZOU Guofeng**, nato il 20.08.1975 in Cina, assunto fittiziamente da HE Zuhou, nato il 14.08.1970 in Cina presso il proprio ristorante;
- verbale n.195 accertamento del 04.10.10, con il quale attestando falsamente l'effettiva residenza di **HE Zhongxiang**, nato il 07.06.1975 in Cina, consentiva allo stesso, in data 04.10.2010 (cod. domanda FR64156988), di inoltrare una richiesta per ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone per **ZHENG Shunan**, nata il 27.09.1976 in Cina **HE Longzheng**, nato il 06.07.1995 in Cina;
- verbale n. 202 accertamento del 11.09.09 con il quale attestando falsamente la residenza di **LI Hui**, nato il 25.04.1956 in Cina, consentiva allo stesso, in data 26.01.2010 (cod. domanda FR45919733) di inoltrare una richiesta per il ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone per il figlio **LI Wenqiang**, nato il 13.04.1994 in Cina;

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 435 int. A:**

- verbale n. 168 accertamento del 05.09.11, con il quale attestando falsamente la residenza di **WU Yannei**, nata il 03.02.1981 in Cina, consentiva allo stesso in data 27.10.2011, (cod. domanda FR81809877), di inoltrare alla Prefettura di Frosinone una richiesta per ricongiungimento familiare di **MAO Jianxing**, nato il 05.06.1981 in Cina;
- verbale n.167 accertamento del 05.09.11, con il quale attestando falsamente la residenza di **ZHANG Xiuling**, nata il 07.08.1973 in Cina, consentiva allo stesso, in data 10.10.2011 di inoltrare una richiesta per ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone – (cod. domanda FR81559586) per **WU Gaodi**, nato il 24.02.1970 in Cina **WU Mengsi**, nato il 07.02.1996 in Cina;

**Comune di Veroli Viale Giglio n. 2:**

- verbale n.228 accertamento del 07.10.2009, con il quale attestando falsamente la residenza di **LIN Zhengzhi**, nato il 01.12.1966 in Cina, consentiva allo stesso, in data 26.11.2009, di inoltrare una richiesta alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR40354984) per il ricongiungimento familiare di **HUANG Rongzhen**, nata il 15.03.1967 in Cina e **LIN Xin**, nato il 05.09.1992 in Cina;

**Comune di Veroli Viale Viale Roma 14:**

- verbali nn.rr. 304 del 04.02.2010, 218 del 23.11.2010 e 219 del 23.11.2010 relativi ad accertamenti effettuati presso l'abitazione di proprietà di FIORINI Massimo ove lo stesso, accertando falsamente la presenza dei locatari **HUANG Xiaoyan** e **LIN Lijun** (inizio contratto 05.12.2009 scadenza contratto

04.12.2011) e **KE Youpao CHEN Aiguo** (inizio contratto 03.11.2010 scadenza contratto 02.11.2012), consentiva gli stessi di ottenere la residenza nel citato Comune, al fine di soddisfare il requisito di Legge indispensabile per la concessione da parte della Prefettura di Frosinone del *nulla osta* per il ricongiungimento familiare,

con l'ulteriore aggravante di cui :

all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286:

- lett. a) in quanto il fatto riguarda la permanenza e l'ingresso illegale nel territorio dello stato di cinque o più persone;
- lett. d) in quanto il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra di loro utilizzando servizi internazionali di trasporto ed avendo commesso il fatto con documenti illegalmente ottenuti;

all'art. 12 comma 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, avendo tratto profitto dall'ingresso illegale;

all'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 avendo dato il loro contributo alla realizzazione di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminale nel territorio dello Stato ed anche in Cina,

**AVVISA**

**L'INDAGATA ED IL DIFENSORE**

che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso la segreteria di questo Pubblico Ministero, palazzo di Giustizia, piazzale Clodio, **piano IV Pal. C stanza 415 bis** e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia, nonché di presentare, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché per presentarsi per rilasciare spontanee dichiarazioni o essere sottoposto ad interrogatorio dinanzi alla P.G. delegata.

**INVITA**

Altresì l'indagata a nominare un difensore di fiducia ( nel caso in cui non intenda nominarlo si nomina il difensore d'ufficio indicato nel presente atto) ed a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di Legge con l'avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto.

**AVVERTE**

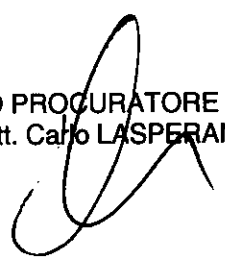
L'indagata che, qualora su richiesta verrà sottoposta ad interrogatorio, avrà diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni sui fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'Art.197 del C.P.P. e le garanzie di cui all'Art. 197 bis del C.P.P.;
- d) a ricevere contestazioni in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

Si dà incarico per la notifica all'indagato ed al suo difensore di fiducia, ad Ufficiali ed Agenti di P.G. **della Compagnia Guardia di Finanza di Frosinone**, nei modi ed ai sensi dell'art. 415 bis C.P.P.

Roma, 19/09/2013

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Carlo LASPERANZA



GA



62

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Roma**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

Il Pubblico Ministero, dr. Carlo LASPERANZA,  
visti gli atti del P.P. n. 19065/13 nei confronti di:

**BILANCETTI Lorenzo**, nato il 17.10.1968 a Toronto (Canada) e residente a Sora (FR) in via Trece nr.33,

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

- avv. SILVIA LUGARELLI con studio in Roma Via di  
PANCAZZO n. 26  
Tel. 06.96526315

**FILONARDI Davide**, nato il 06.08.1983 a Frosinone ed ivi residente in via Vetiche n. 165,

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

- avv. SILVIA LUGARELLI con studio in Roma Via di  
PANCAZZO n. 26  
Tel. 06.96526315

**INDAGATI**

per i reati previsti e puniti dagli artt. 416, 110, 81 c.p., dall'art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" dall'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146, dell' art. 485 c.p. (falsità in scrittura privata) perché in Frosinone, agendo in epoca compresa tra il 2009 e il GIUGNO 2012, attraverso un complesso meccanismo illecito capeggiato da CHEN Chuanfen, nata in Cina il 14.09.1972 ed HE Zuhou, nato in Cina il 14.08.1970 unitamente ad altri soggetti tra di loro collegati, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, si associava ad altre persone residenti in provincia di Frosinone ed in Cina al fine di eseguire il delitto di cui all'art. art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, nella loro qualità di commercialisti con compiti di predisporre tutta la documentazione occorrente per la regolarizzazione delle fittizie assunzioni con referente unico per tutti i lavoratori clandestini i coniugi CHEN Chuanfen ed HE Zuhou i quali fornivano loro tutti i dati in luogo del reale datore di lavoro che non entrava mai in contatto con i citati professionisti; inoltre, ai suddetti professionisti erano demandate tutte le incombenze inerenti le comunicazioni agli enti previdenziali ed assistenziali nonché le procedure relative alla predisposizione delle false buste paga e degli oneri contributivi.

Le responsabilità dei citati commercialisti nonché il loro consapevole coinvolgimento nell'illecita attività perpetrata dai coniugi **HE Zuhou** e **CHEN Chuanfen**, emergono chiaramente anche da alcune conversazioni intercettate i cui contenuti vengono di seguito sinteticamente riportati:

- **CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERCETTATE TRA I CONIUGI CINESI E BILANCETTI LORENZO**



a) **Progressivo 444 del 08.02.2012 Rit.11/12**  
**Num. interl.: 3494429882 Intestat.: BILANCETTI Lorenzo.**

Chen chiama il commercialista (*Lorenzo*) dicendogli che un suo dipendente è stato fermato dalla polizia mentre lavorava a Roma in un altro posto (*ndr: luogo di lavoro*), pertanto gli chiede se può farlo risultare in ferie. Poi gli specifica che si tratta del cinese maschio relativo all'ultima assunzione. Il commercialista inizialmente gli dice che si può fare, poi, dopo aver capito bene la vicenda si rende conto che non è facile risolvere tale problematica pertanto cercano di trovare una soluzione, poi si salutano dandosi appuntamento telefonico per dopo.

b) **Progressivo 445 del 08.02.2012 Rit.11/12**  
**Num. interl.: 3494429882 Intestat.: BILANCETTI Lorenzo**

**Segue prog.444:** Chen spiega al commercialista la situazione del suo dipendente il quale è stato sorpreso dalla Polizia mentre lavorava come muratore a Roma. I due cercano di trovare una soluzione e l'eventuale giustificazione da fornire ai poliziotti, due valutano la possibilità di far risultare il lavoratore o in ferie oppure licenziato.

c) **Progressivo n. 173 del 19.03.2012 RIT 84/12**  
**Numero interlocutore: 3423243502 intestato alla società GI.FRA. di Francazi Fabrizio.**

Lorenzo chiama Fabrizio (*il quale risulta avere alle sue dipendenze n. 2 badanti cinesi di nome CHEN Yaquin e SU Xiuping*) e gli chiede i dati del suo amico. Fabrizio gli risponde riferito alla domanda posta da Lorenzo, "PORRETTA PIETRO MATTIA", Lorenzo allora gli chiede se la residenza è invariata; Fabrizio gli conferma "Via PICENNE", senza altre indicazioni e Lorenzo gli dice che gli serve anche il documento di riconoscimento siccome questa (*ndr riferita alla persona assunta o da assumere*) è andata a prendere LE IMPRONTE; deve dichiarare che questa è ospite (*ndr dichiarazione che deve rendere PORRETTA*) quindi dobbiamo fare un'altra lettera, Fabrizio gli dice che se deve chiedere qualcosa gli da il numero di telefono e Lorenzo lo chiama, quindi gli da il numero 339.4949349, Lorenzo gli chiede quando vuole fare il licenziamento e Fabrizio gli risponde che ha la lettera firmata in macchina e gliela porterà quanto prima, continuando e che prima lo fa e meglio è, Lorenzo gli risponde che lo farà a sabato scorso il 19, quindi si danno appuntamento e si salutano.

d) **Progressivo n. 184 del 20.03.2012 RIT 84/12**  
**Numero interlocutore: 3383013252 intestato a TROIANI Rino Giovanni Giulio nato il 27.01.1968 in Canada.**

Rino chiama Lorenzo, il quale gli dice che deve mandare la citazione testimoniale alla figlia dei cinesi e vorrei essere sicuro a quale figlia perché con questi nomi, a me risulta Jin Yu E Mei (*ndr fonetico*), Lorenzo gli risponde di sì in quanto è la titolare del negozio che hanno aperto, la quale era dipendente del padre e l'hanno trovata nel negozio della madre; Rino gli chiede se parla bene l'italiano e Lorenzo risponde affermativamente, e Rino gli dice che gli devono spiegare come si deve comportare, Lorenzo già glielo aveva accennato e comunque lui parla sempre con la sorella quella di Sora in quanto è molto più scaltra, quella che vende sopra di te (*ndr forse un negozio sopra l'abitazione/ufficio di Rino*), l'altra invece è più grande ma più timida e quindi dobbiamo stare attenti e fargli capire bene le cose, Rino gli risponde che in sostanza deve confermare quello che abbiamo scritto noi e non si deve far trarre in inganno, quindi la citazione testimoniale gliela mando a Sora in via San Giuliano 137, Lorenzo risponde di sì quindi Rino gli dice di avvisarla e che dovrà andare il giorno 3 aprile, Lorenzo gli dice che si risentiranno un pò prima per gli accordi e gli chiede se gli ha dato tutto quindi si salutano.

e) **Progressivo n. 301 del 30.03.2012 Rit 84/12**  
**Num. interlocutore: 3393310406 intestato a "HE ZUHOU"**

Zhou chiama Lorenzo e gli chiede se è in ufficio, il quale gli risponde di sì e specifica che sta facendo le domestiche (*ndr: buste paga delle lavoratrici domestiche*), Zhou allora gli dice che andrà subito, Lorenzo gli ricorda che questo mese hanno molte domestiche, pertanto se hanno intenzione di prenderle adesso (*ndr: i documenti*), lui le prepara, specifica che si tratta di oltre 500 ore di domestiche. Entra nella conversazione Chen la quale dice a Lorenzo che andrà subito, questo gli ripete ciò che aveva già detto al marito in particolare che ha già fatto tutte le domestiche perchè prima del 10 (aprile) poi non si vedranno, Chen lo interrompe dicendo che ha anche delle dimissioni, Lorenzo chiede se sono con il 30 (*ndr: alla data del 30 marzo*), Chen chiede un consiglio in merito,

Lorenzo gli risponde così non paghi il mese prossimo, poi lascia decidere a lei, Chen non vuole pagare anche il mese prossimo (Aprile), quindi Lorenzo chiede conferma circa la data delle dimissioni, Chen gli dice che tra un pò si vedranno, Lorenzo gli ricorda che deve portare i soldi, Chen scherzosamente gli risponde che non ne ha, Lorenzo ribatte in tono scherzoso dicendo di non andare se non porta i soldi, poi gli ricorda che sono una decina e che i soldi da versare sono tanti.

**f) Progressivo n. 444 del 10.04.2012 Rit 84/12  
Num. Interl.: 3469801033 intestato alla Società GI.FRA di Francazi Fabrizio sita a Sora via XX Settembre, 48.**

Massimo chiama Lorenzo per avvertirlo che gli sono arrivati i contributi di TENG (fonico) da versare, Lorenzo gli dice subito che è tutto a posto e che già hanno fatto tutto loro, Massimo gli precisa che gli sono stati inviati anche i bollettini di 331,00, Lorenzo gli spiega che è normale perchè lui fa la richiesta, Massimo gli chiede se glieli deve portare, Lorenzo gli dice di sì ma non è importante perchè loro gli stanno già versando con quelli che lui stampa online, in ogni caso Massimo nel pomeriggio gli lascerà la busta che gli è arrivata, Lorenzo lo rassicura dicendogli che è tutto a posto e che non si deve preoccupare.

**g) Progressivo 373 del 04.04.2012 Rit 84/12  
Numero interlocutore: 3297241831 in uso a Chen.**

Chen chiama Lorenzo il quale gli dice che "questi" scadono oggi quindi gli chiede quando passa a prenderli...(nдр: si tratta di bollettini da pagare relativi ai contributi per i badanti e/o altri dipendenti), Chen gli dice che ha problemi con la macchina, poi gli chiede quanti sono i soldi che deve pagare, Lorenzo gli risponde che non ha ancora fatti i conti ma sono un bel pò, Chen gli chiede se può passare lui, il quale gli dice che è molto impegnato e non può, poi gli ricorda che "questi" scadono e che potrebbero arrivare le multe, inoltre la informa che è stato contattato dall'Inps, al quale aveva inviato la documentazione del marito Zhou relativa al dipendente Wang Ting Ting (fonico) licenziato il 30.06.2007, sulla quale è illeggibile la data, quindi vogliono una comunicazione esplicativa e la fotocopia del documento di Zhou. Lorenzo, in merito a ciò gli chiede di portare anche la predetta documentazione ed il documento di riconoscimento del marito, per poter inviare tutto via fax all'Inps. Chen dopo avergli ribadito che ha problemi con la macchina gli chiede se può anticipare lui i soldi, Lorenzo dice che sono tanti e che non riesce a farlo altrimenti li avrebbe anticipati come peraltro ha fatto altre volte. Chen gli chiede nuovamente se può passare lui, Lorenzo gli ripete che è molto impegnato e che non può altrimenti glieli avrebbe portati lui i "bollettini", quindi si danno appuntamento prima delle 18.00 presso lo studio Fiorini.

**CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERCETTATE TRA I CONIUGI CINESI E FILONARDI DAVIDE**

**a) Progressivo 629 del 13.02.2012 Rit.11/12  
Num. Interl.: 3404075958 Intest.: FILONARDI Davide**

Chen con Davide il quale si trova a studio (*nei pressi del centro commerciale Continente*), Chen gli chiede quando passerà da lei perchè gli deve dare delle cose (*nдр: documentazione*) in quanto sta passando troppo tempo per l'assunzione (*nдр: del badante cinese*).

**b) Progressivo 676 del 13.02.2012 Rit.11/12  
Num. Interl.: 3404075958 Intest.: FILONARDI Davide**

Davide dice a Chen che per quanto riguarda "Reggio Stefano" gli serve il codice di rapporto di lavoro, che dovrebbe stare nella "*comunicazione di lavoro domestico*", quando in pratica è stata effettuata l'assunzione. Chen gli comunica il codice di rapporto di lavoro.

**c) Progressivo 855 del 16.02.2012 Rit.11/12  
Num. Interl.: 3404075958 Intest.: FILONARDI Davide**

Chen chiama Davide e gli chiede se ha fatto quello (*non specifica*), Davide gli dice che ha fatto tutto ed è tutto a posto, Chen gli chiede se oggi può passare, Davide gli dice che se può passerà tra un'ora. Davide chiede a Chen se l'altro nuovo l'hanno ritirato, Chen conferma dicendo che è tutto a posto.

**d) Progressivo 1003 del 21.02.2012 Rit.11/12  
Num. Interl.: 3404075958 Intest.: FILONARDI Davide**

Davide chiede a Chen se oggi può passare al ristorante perché gli deve portare le assunzioni ed altri documenti, così **lei le fa firmare ai datori di lavoro**. Si danno appuntamento per oggi pomeriggio.

- e) **Progressivo 1017 del 21.02.2012 Rit.11/12**  
**Num. Interl.: 3404075958 Intest.: FILONARDI Davide**  
**seguito/collegamento prog.1003:** Davide sta andando al ristorante per portare la documentazione relativa ai licenziamenti ed alle assunzioni degli immigrati.

Nell'ambito di tale sodalizio, i commercialisti FILONARDI Davide e BILANCIETTI Lorenzo predisponavano la documentazione relativa alle fittizie assunzioni dei stranieri di seguito indicati rivestendo all'interno dell'organizzazione un ruolo fondamentale ed indispensabile:

- A. (alcune delle assunzioni gestite da BILANCIETTI Lorenzo):
  - a) **HE Mushui**, nato il 18.02.1970 in Cina ed entrata a seguito della sua fittizia assunzione presentata da **CERVINI Elisabetta**, nata l'08.10.1962 a Boville Ernica (FR) e residente a Frosinone in Via Maniano nr. 117;
  - b) **ZHANG Wenjin**, nato il 20.08.1978 in Cina ed entrato a seguito della sua fittizia assunzione effettuata da **TESTA Giuseppe**, nato a Sora (FR) il 10.04.1976 e residente a Boville Ernica (FR) in Via Paolini nr. 9;
  - c) **ZHOU Guang Yuan**, nato il 14.01.1983 in Cina ed a seguito della sua fittizia assunzione effettuata da **REGGIO Stefano**, nato a Ceccano (FR) il 17.12.1962 e residente a Ferentino (FR) in Via Belvedere nr. 23, presentava una richiesta per il ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone in data 03.05.2012 - cod. domanda FR1403250275 - per la moglie **ZHU Yingruo**, nata il 25.01.1987 in Cina;
  - d) **YU Jufen**, nata il 02.02.1971 a Zhejiang (R.P.C.) assunta fittiziamente da **FRANTELLIZZI Rossella**, nata il 20.02.1957 a Veroli (FR) ed ivi residente in Via Maria snc - località Castelmassimo - attualmente risulta dimorante a Prato;
  - e) **ZHANG Suhua**, nato il 17.03.1980 in Cina, entrato in Italia a seguito della fittizia assunzione effettuata da **FRANTELLIZZI Rossella**, nata il 20.02.1957 a Veroli (FR) ed ivi residente in Via Maria snc - località Castelmassimo;
  - f) **GAO Xiaolan**, nata il 07.09.1976 a Liaoning (R.P.C.) che a seguito di fittizia assunzione avvenuta in data 22.11.2008 da parte di **CAPERNA Sandro**, nato il 30.12.1967 a Frosinone ed ivi residente in Via Per Casamari nr. 23, inoltrava una richiesta di ricongiungimento familiare con le seguenti persone:
    - **JIA Mu**, nato 19.01.1972 in Cina - ricongiungimento marito - procacciava clienti per CHEN e li inseriva nel mondo del lavoro nero del nord Italia;
    - **JIA Ziyi**, nato il 27.09.2008 in Cina - ricongiungimento figlio;
  - g) **CHENG Xiaoqiu**, nato il 20.09.1981 in Cina, assunto fittiziamente da **IORI Fabio**, nato il 29.05.1975 a Frosinone e residente a Terracina (LT) in Via San Felice Circeo km. 9;
  - h) **MA Jinjie**, nata il 03.07.1968 in Cina e assunta fittiziamente da **FONTANA Fabrizio**, nato il 08.09.1968 ad Alatri (FR) ed ivi residente in Via Dei Canestrari nr. 30, in data 07.12.2011;
  - i) **PAN Dongwei**, nata il 20.11.1978 in Cina, fittiziamente assunta il 29.11.2011 da parte di **CAPERNA Sandro**, nato il 30.12.1967 a Frosinone ed ivi residente in Via Per Casamari nr. 23 - figlio di CAPERNA Sergio - attualmente risulta dimorante a Roma e licenziata il 31.12.2011 a seguito di dimissioni;

- j) **CHEN Shuangfen**, nata il 02.05.1989 in Cina, entrata in Italia a seguito di assunzione fittizia avvenuta in data 10.09.2011 e licenziata il 26.11.2011 da **FIORINI AMBROGINA**, nata a Veroli (FR) il 04.06.1955 ed ivi residente in Piazza Plebiscito nr. 6, responsabile dell'ufficio anagrafe del comune di Veroli;
- B. (alcune delle assunzioni gestite da FILONARDI Davide):
- a) **LIN Dan**, nata il 13.09.1993 in Cina, entrata a seguito della fittizia assunzione effettuata da **REGGIO Stefano**, nato a Ceccano (FR) il 17.12.1962 e residente a Ferentino (FR) in Via Belvedere nr. 23;
- b) **SUN Qianhui**, nata il 19.03.1987 in Cina ed entrata a seguito assunzione da parte di **VERONESI Domenico**, nato a Sora (FR) il 02.07.1975 e residente a Monte San Giovanni Campano (FR) in Via Pozzo S. Paolo nr. 41;
- c) **GAO YUFENG** nato il 25.03.1978 in Cina, assunto fittiziamente in data 19.02.2012 da parte di **FRANTELLIZZI Giovanni**, nato il 14.03.1926 a Boville Ernica (FR) e residente a Veroli (FR) in Via Maria nr. 258, padre di FRANTELLIZZI Rossella;
- d) **ZHANG Rongan**, nato il 05.04.1972 a Zhejiang (R.P.C.) assunto fittiziamente da parte di **TATANGELO Franco**, nato a Sora (FR) il 30.09.1956 e residente a Isola del Liri (FR) in Via Borgo San Domenico nr. 6, come da "*Nulla osta al lavoro subordinato domestico*" rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione di Frosinone in data 20.07.2011;
- e) **GONG Chenghui**, nato il 26.01.1978 in Cina, entrato a seguito di fittizia assunzione avvenuta in data 22.02.2012 da parte di **LAZZARO Palma Anna Maria**, nata il 02.07.1957 a Sora (FR) ed ivi residente in Via Mameli nr. 14 e licenziato in data 12.04.2012 a seguito di dimissioni,;
- f) **RUAN Guanglin**, nato il 15.10.1989 a Zhejiang (R.P.C.) assunto fittiziamente da **CONTESSA Pierluigi**, nato il 23.09.1973 ad Aulla (MS) e residente a Frosinone in Via Tommaso Landolfi nr. 381 già 269, come da richiesta presentata in data 27.07.2011 presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione di Frosinone;
- g) **HUANG Jie**, nata il 04.01.1985 a Zhejiang (R.P.C.) ed assunta fittiziamente da **FEOLI Loreto** nato il 18.10.1972 a Boville Ernica (FR) ed ivi residente in Via Scrima nr. 91/1 - attualmente risulta dimorante a Bologna;

con l'ulteriore aggravante di cui :

all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286:

- lett. a) in quanto il fatto riguarda la permanenza e l'ingresso illegale nel territorio dello stato di cinque o più persone;
- lett. d) in quanto il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra di loro utilizzando servizi internazionali di trasporto ed avendo commesso il fatto con documenti illegalmente ottenuti;

all'art. 12 comma 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, avendo tratto profitto dall'ingresso illegale;

all'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 avendo dato il loro contributo alla realizzazione di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminale nel territorio dello Stato ed anche in Cina,

#### AVVISA

#### GLI INDAGATI ED I LORO DIFENSORE

che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso la segreteria di questo Pubblico Ministero, palazzo di Giustizia, piazzale Clodio, **piano IV Pal. C stanza 415 bis** e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia, nonché di presentare, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché per presentarsi per rilasciare spontanee dichiarazioni o essere sottoposto ad interrogatorio dinanzi alla P.G. delegata.

**INVITA**

Altresì gli indagati a nominare un difensore di fiducia ( nel caso in cui non intenda nominarlo si nomina il difensore d'ufficio indicato nel presente atto) ed a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di Legge con l'avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto.

**AVVERTE**

Gli indagati che, qualora su loro richiesta vengano sottoposti ad interrogatorio, avranno diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni sui fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'Art.197 del C.P.P. e le garanzie di cui all'Art. 197 bis del C.P.P.;
- d) a ricevere contestazioni in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può deriverne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

Si dà incarico per la notifica all'indagato ed al suo difensore di fiducia, ad Ufficiali ed Agenti di P.G. della Compagnia Guardia di Finanza di Frosinone, nei modi ed ai sensi dell'art. 415 bis C.P.P.

Roma, 19/09/2013

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Carlo LASPERANZA



GA



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Roma**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

67



Il Pubblico Ministero, dr. Carlo LASPERANZA,  
visti gli atti del P.P. n. 19065/13 nei confronti di:

**JIA MU** nato 19.01.1972 in Cina e domiciliato nel Comune di Veroli (FR) via del Giglio n. 2

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

avv. TOMMASO CARBONE

con studio in Roma Viale  
G. ROMANINI n. 142  
Tel. 06 37516421

**INDAGATO**

per i reati previsti e puniti dagli artt. 416, 110, 81 c.p., dall'art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e dall'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 perché in Frosinone, agendo in epoca compresa tra il 2009 e il GIUGNO 2012, attraverso un complesso meccanismo illecito capeggiato da CHEN Chuanfen, nata in Cina il 14.09.1972 ed HE Zuhou, nato in Cina il 14.08.1970 unitamente ad altri soggetti tra di loro collegati, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, si associava ad altre persone residenti in provincia di Frosinone ed in Cina al fine di eseguire il delitto di cui all'art. art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, con compiti di procacciare clienti in Cina interessati ad arrivare in Italia attraverso le false assunzioni per lavoro domestico per poi, una volta ottenuto il permesso di soggiorno presso la Prefettura di Frosinone, distribuirli nel nord Italia dove venivano impiegati come manovalanza in nero. Ciò trova evidenza dalle numerose conversazioni telefoniche intercettate, alcune delle quali vengono sinteticamente di seguito riportare:

✓ **Progressivo 177 del 03.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interlocut.: 3661614494 Intest.: PONOVAK George (Intest). Utiliz. Mu**

Chen con l'interlocutore (Mu) dopo una breve conversazione non pertinente, gli dice che l'immigrato che è appena entrato non è molto volenteroso e non è cordiale, l'interlocutore gli dice che l'immigrato gli ha riferito di avere difficoltà con la lingua (nдр: cinese del sud e/o dialettale) e che vorrebbe comunque avere delle certezze di continuità prima di imparare il mestiere. Chen risponde che sarebbe sufficiente avere buona volontà! in quanto non è solo in cucina ma con il marito e/o altri cuochi. Chen continua con l'interlocutore (Mu) dicendogli: visto che XIAO LAN sta per arrivare, (nдр:viene bruscamente interrotta da Mu), il quale gli dice che XIAO LAN ha avuto dei problemi con il numero e con la carta magnetica e che comunque ti (nдр: riferito a Chen) sta per inviare altri 60.000 (nдр: valuta locale), Chen risponde: per questo dovete contattare mio fratello il quale sta aspettando questo versamento, prima di farlo uscire dalla Cina dovete pagare tutto, io gli avevo telefonato dicendogli che al massimo entro due giorni potevo già inviargli tutto (nдр: documentazione inerente l'ingresso in Italia). Mu gli risponde che ha (nдр: il futuro immigrato) già mandato 60.000, Chen risponde che prima di uscire assolutamente deve completare il pagamento, comunque deve mettersi d'accordo con il padre (di Chen), Mu gli dice che il futuro immigrato sta avendo molti problemi per il duplicato (nдр: carta magnetica per poter ultimare il pagamento in banca) ma anche se non dovesse riuscire ad ultimarlo, lei (Chen) non dovrà assolutamente preoccuparsi in quanto pagherà tutto quanto deve. Chen gli risponde, visto che il fratello

(nдр: non specifica se si tratta del fratello di XIAO o di MU) è già uscito io vorrei che pagasse tutto prima che esce anche lei.

✓ **Progressivo 182 del 03.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interl.: 3661614494 Intest.: PONOVAK George (Intest). Utiliz. Mu**

Colleg. prog. 177: Chen informa Mu di aver chiamato XIAO LAN e di non aver capito tanto, comunque manderà suo padre in banca per verificare il versamento fatto dalla XIAO LAN, anche perché i familiari di Chen hanno urgentemente bisogno di questi soldi in quanto devono acquistare una casa per la quale necessitano circa un milione (nдр: valuta locale).

✓ **Progressivo 258 del 05.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interlocut.: 3661614494 Intest.: PONOVAK George (Intest). Utiliz. Mu**

Chen con Mu dopo una breve conversazione relativa alle avverse condizioni meteo, parlano dell'immigrata che dovrà arrivare per il giorno 7 all'aeroporto di Milano dove la dovrebbe attendere Mu, ma a causa delle condizioni meteo non può muoversi con l'auto. I due continuano dicendo che il volo in questione, a causa dei citati motivi, potrebbe essere dirottato a Roma, comunque Chen chiede a Mu di contattare telefonicamente in Cina per informarli dei disagi, in quanto lei non ha la corrente.

✓ **Progressivo 337 del 06.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interl.: 3661614494 Intest.: PONOVAK George (Intest). Utiliz. Mu**

Chen dice a Mu che è in pieno disagio per la neve, poi Mu gli dice che ha sentito la moglie di ZHANG Wen la quale gli ha chiesto informazioni ma lui non ha saputo rispondergli, Chen lo interrompe dicendogli cosa ha intenzione di fare il suo lavorante ZHANG Meijin (rif. prog.152/12; nдр: tra Mu ed il suo lavorante vi è un rapporto diretto di conoscenza) se vuole o non vuole lavorare da lei altrimenti troverà un'altro lavorante, gli chiede di discutere con lui per fare chiarezza, per evitare futuri disguidi con lei (nдр: tra Mu e Chen), visto che sono amici, Chen continua dicendo di aver ricevuto già 30.000 (nдр: valuta Cinese) e che per i restanti 30.000 non ha paura che loro, riferito sia a Mu (interlocutore) che a Xiaolan (nдр: prossima immigrata) non pagheranno, inoltre Chen si augura di non incontrare problemi per l'ingresso Xiaolan. Comunque il fratello di Chen (nдр: il quale si trova in Cina) ha chiarito tutta la vicenda inerente il saldo dell'importo da pagare per l'ingresso in Italia da Xiaolan. La conversazione prosegue tra Chen e Mu ed è inerente il viaggio (nдр: volo) di Xiaolan.

Chen vuole che Mu chiarisca con il suo lavorante (nдр: ZHANG Meijin) cosa vuole effettivamente fare in merito al lavoro, Mu gli riferisce che il lavorante e Xiaolan sono parenti e che pertanto devono decidere loro dove vogliono stabilirsi e cosa vogliono fare visto che non sono suoi parenti (nдр: di Mu), Chen continua dicendo che avrebbe anche l'intenzione di assumerlo ma che non può cambiare ogni tre mesi. Chen inoltre chiede a Mu se Xiaolan è partita per "Pechino", il quale gli risponde che al momento si trova ancora a "Shenyan" (nдр: provincia di Liaoning) e che tra domani e dopodomani decideranno.

✓ **Progressivo 643 del 13.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interl.: 3661614494 Intest.: PONOVAK George (Intest). Utiliz. Mu**

La conversazione tra Chen e Mu verte sul dipendente Han Jin (nдр: nella conversazione al prog.337 viene chiamato ZHANG Meijin) che dovrebbe lavorare come cuoco presso il ristorante di Chen. Questo immigrato cinese ha parlato con Mu (nдр: il quale lo ha fatto entrare in Italia mediante Chen), dicendogli che si impegnerà a lavorare per un anno presso il ristorante e che sarebbe felice se gli venisse dato uno stipendio di 700 euro, Chen al momento ha intenzione di dargliene 600 ma è disposta a concedergli degli aumenti se lui imparerà bene il mestiere entro 3 mese. Poi Chen chiede a Mu se l'immigrato del quale stanno parlando ha intenzione di fare il ricongiungimento familiare, (nдр: presumibilmente con qualche suo parente al momento in Cina), Mu gli risponde che al momento lui non è stato informato di nulla e che se non gliene parla lui (nдр: l'immigrato) non può chiedergli niente e che sicuramente XIAO LAN ne sa qualcosa, allora Chen gli risponde che appena la sentirà, lo chiederà lei e che per giovedì il suo dipendente (immigrato di cui sopra) scenderà. La conversazione tra i due prosegue dicendo che XIAO LAN (cinese che è arrivata in Italia l'08.02.2012, pagando a Chen per il tramite del fratello e del padre 120.000 - valuta locale in Cina prima di partire - **all'incirca 17.000 euro**) deve comunicargli un numero di fax al quale Chen gli invierà la tessera sanitaria, peraltro XIAO LAN ha problemi di salute. Poi Chen informa Mu che per quanto riguarda un'altra persona (fonico: XIAO DI), relativamente ai documenti che Chen ha presentato per lui, a causa dei problemi derivati dalla

neve, non ha avuto ancora l'esito e che l'ufficio preposto gli ha riferito che deve attendere mercoledì o giovedì. Chen infine raccomanda a Mu di informare le persone che stanno in giro (ndr: immigrati che ha fatto entrare in Italia tramite datori di lavoro residenti a Frosinone e che lavorano e si trovano altrove) di stare molto attente.

✓ **Progressivo 45 dell' 01.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interlocutore: 8613124195899 Intest.: UTENZA CINESE**

L'interlocutrice (ndr: la quale si trova in Cina) informa Chen che è andata in banca (ndr: in Cina) per fare due versamenti uno da 40.000 e uno da 80.000 (ndr: Yuan), quello da 40.000 è andato a buon fine mentre quello da 80.000 non è riuscito a farlo in quanto la carta era smagnetizzata pertanto dovrà tornarci (ndr: in banca) domani insieme al fratello (ndr: dell'interlocutrice). Chen gli specifica che di tutto ciò doveva essere informato il padre (ndr: di Chen), l'interlocutrice gli conferma che quest'ultimo ne era già al corrente. La conversazione seguente è irrilevante.

✓ **Progressivo 180 del 03.02.2012 Rit.11/12**  
**Numero interlocutore: 8613124195899 Intest.: UTENZA CINESE**

Collegata prog. 45: Chen chiama XIAO LAN dicendogli che il fratello (ndr: di Chen) ha assolutamente bisogno di quei soldi (ndr: riferito a quelli che deve dargli per entrare in Italia), infatti, Chen dice di aver telefonato a suo padre il quale gli ha riferito che risultano versati solo 40.000 (ndr: valuta locale), XIAO LAN cerca di spiegarli che ci sono stati problemi con la carta magnetica e che la banca richiede dei tempi tecnici per il duplicato ed inoltre il sabato è chiusa pertanto bisogna rimandare tutto alla settimana prossima. Chen gli dice che, il volo è previsto per il giorno 8 e che deve assolutamente risolvere questo problema, XIAO LAN gli dice che il 7 partirà per Pechino dove l'attende la cognata la quale completerà l'affare con la banca (ndr: il versamento in banca). Chen dice che vuole sapere l'effettivo tempo perchè deve dirlo al padre in quanto a loro servono questi soldi, aggiungendo di non aver capito qual'è il suo problema in quanto ha già fatto affari con FU JIEN (ndr: provincia sita al sud delle Cina) e di non aver mai avuto di questi problemi. (ndr: ha fatto entrare altre persone del sud della Cina le quali non hanno mai avuto problemi con la banca al momento del versamento). Le due continuano la conversazione dicendo che il problema del versamento deve essere risolto prima possibile.

con l'ulteriore aggravante di cui :

all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286:

- lett. a) in quanto il fatto riguarda la permanenza e l'ingresso illegale nel territorio dello stato di cinque o più persone;
- lett. d) in quanto il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra di loro utilizzando servizi internazionali di trasporto ed avendo commesso il fatto con documenti illegalmente ottenuti;

all'art. 12 comma 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, avendo tratto profitto dall'ingresso illegale;

all'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 avendo dato il loro contributo alla realizzazione di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminale nel territorio dello Stato ed anche in Cina,

**AVVISA**

**L'INDAGATA ED IL DIFENSORE**

che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso la segreteria di questo Pubblico Ministero, palazzo di Giustizia, piazzale Clodio, **piano IV Pal. C stanza 415 bis** e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia, nonché di presentare, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché per presentarsi per rilasciare spontanee dichiarazioni o essere sottoposto ad interrogatorio dinanzi alla P.G. delegata.



**INVITA**

Altresì l'indagata a nominare un difensore di fiducia ( nel caso in cui non intenda nominarlo si nomina il difensore d'ufficio indicato nel presente atto) ed a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di Legge con l'avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto.

**AVVERTE**

L'indagata che, qualora su richiesta verrà sottoposta ad interrogatorio, avrà diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni sui fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'Art.197 del C.P.P. e le garanzie di cui all'Art. 197 bis del C.P.P.;
- d) a ricevere contestazioni in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

Si dà incarico per la notifica all'indagato ed al suo difensore di fiducia, ad Ufficiali ed Agenti di P.G. **della Compagnia Guardia di Finanza di Frosinone**, nei modi ed ai sensi dell'art. 415 bis C.P.P.

Roma, 19/09/2013

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Carlo LASPERANZA



GA



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Roma**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

**AVVISO ALL'INDAGATO ED AL DIFENSORE**  
**DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI**  
**(Art. 415 Bis c.p.p.)**

Il Pubblico Ministero, dr. Carlo LASPERANZA,  
visti gli atti del P.P. n. 19065/13 nei confronti di:

**FIORINI AMBROGINA**, nata a Veroli (FR) il 04.06.1955 nella sua qualità di responsabile dell'ufficio anagrafe del Comune di Veroli,

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

av. SILVIA LUÇARELLI con studio in Roma Via dei  
PANCAUDO n. 26

**INDAGATA**

Tel. 06.96526135

per i reati previsti e puniti dagli artt. 416, 110, 81, 317 (concussione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri del suo ufficio) e 479 (falsità ideologica commessa da P.U. in atti pubblici) c.p., dall'art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", dall'art. 4 Legge 16.03.2006 n. 146, degli artt. 317 (concussione) 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri del suo ufficio) e 479 c.p. (falsità ideologica commessa da P.U. in atti pubblici) perché in Frosinone, agendo in epoca compresa tra il 2009 e il GIUGNO 2012, attraverso un complesso meccanismo illecito capeggiato da **CHEN Chuanfen**, nata in Cina il 14.09.1972 ed **HE Zuhou**, nato in Cina il 14.08.1970 unitamente ad altri soggetti tra di loro collegati, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso finalizzato a conseguire il profitto del reato di corruzione e di eseguire il delitto di cui all'art. art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, nella sua qualità responsabile del dell'ufficio anagrafe del Comune di Veroli, con compiti di rilasciare i certificati di residenza anagrafica fittizi funzionali sia al rilascio del permesso di soggiorno dello straniero assunto falsamente come colf o badante e sia per il successivo nulla osta della Prefettura per il ricongiungimento familiare, ometteva di comunicare agli uffici preposti, che gli indirizzi oggetto di accertamento per la residenza, già risultavano abitati da altre persone in numero superiore a quello consentito anzi, in alcuni casi, al fine di evitare controlli a posteriori dovuti al soprannumero delle persone ivi residenti, ha arbitrariamente attribuito agli indirizzi in questione, degli interni fittizi contribuendo così a non ostacolare la concessione della residenza agli stranieri che ne facevano richiesta, provvedendo altresì in caso di necessità lei stessa ad assumere fittiziamente in circostanze e tempi diversi, n. 3 stranieri clandestini con mansioni di lavoro domestico risultati essere ZHOU JIYUE, nata il 15.09.1986, JI JIAOYAN, nata il 16.02.1977 e CHEN SHUANGFEN, nata il 02.05.1989 con la consapevolezza che tali assunzioni fossero finalizzate esclusivamente all'ottenimento del permesso di soggiorno, ben sapendo che detti lavoratori non avrebbero mai lavorato alle sue dipendenze; ciò trova evidenza soprattutto dalle schede di iscrizione anagrafica debitamente sottoscritte da FIORINI Ambrogina le quali, venivano inviate per gli opportuni accertamenti al Comando di Polizia Municipale dove FIORINI Massimo nella sua qualità di Ispettore Capo della Polizia Locale di Veroli addetto ai controlli anagrafici, svolte le verifiche di rito, riportava l'esito nei verbali di accertamento per l'iscrizione anagrafica. L'esame delle schede di iscrizione anagrafica, sulle quali era apposta in calce sempre la firma di FIORINI Ambrogina quale responsabile dell'ufficio anagrafe del Comune di Veroli (FR), ha evidenziato che gli indirizzi utilizzati per le richieste di residenza, si ripetevano sistematicamente e venivano utilizzati da un numero di persone superiore alla capacità ricettiva dell'immobile questo spiega l'attribuzione fittiziamente agli indirizzi in argomento di ""interni e/o sub alterni"" inesistenti.

612

Il connubio tra **FIORINI Ambrogina**, funzionaria dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Veroli e **FIORINI Massimo**, l'ispettore Capo della Polizia Locale di Veroli, consentiva di certificare fittizie residenza nel Comune di Veroli al fine di permettere ai cinesi gestiti da CHEN Chuanfen ed HE Zuhou e di seguito indicati, di ottenere il ricongiungimento familiare:

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 231:**

- verbale n. 35 accertamento del 09.03.11 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di **QIU Aiyan**, nata il 08.11.1987 a Zhejiang (R.P.C.), consentiva alla stessa, in data 07.04.2011, di inoltrare alla Prefettura di Frosinone una richiesta di ricongiungimento familiare (cod. domanda FR73800916) per **HUANG Lai**, nato il 20.01.1987 in Cina e **HUANG Renjie**, nato il 19.02.2009 in Cina;
- verbale n. 69 accertamento del 08.05.11 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di **HUANG Xiaoping** nata il 12.06.1983 in Cina, consentiva alla stessa, in data 19.04.2012, di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR1403183145) una richiesta di ricongiungimento familiare per **CHEN Huayou**, nato il 06.11.1977 in Cina;
- verbale n. 115 accertamento del 22.06.12, con il quale attestava falsamente la residenza di **XIA Weidong**, nato il 04.06.1971 e **XIA Mingxuan**, nato il 24.12.1997 entrati in Italia unitamente a **XIA Mingying**, nato il 27.10.1992, previo richiesta di ricongiungimento presentata alla Prefettura di Frosinone in data 03.02.2010 - cod. domanda FR1401479422 da **HUANG Xiaoyan**, nata il 18.03.1970 in Cina;

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 233:**

- verbale n. 254 accertamento del 20.12.10, con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di XU Jianfeng nato il 13.09.1977 in Cina, consentiva allo stesso, in data 20.12.2010, di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR 1401614162) una richiesta di ricongiungimento familiare;
- verbale n.79 accertamento del 07.05.10, con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di LIN Liping nata il 14.01.1972 in Cina consentiva alla stessa in data 17.05.2010 di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR 1401526191) una richiesta di ricongiungimento familiare;
- verbale n. 44 accertamento del 08.03.09 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di LIAO Shengyan nata il 18.07.1971 in Cina, consentiva alla stessa in data 25.02.2009 di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR11303250) una richiesta per ricongiungimento familiare per **CHEN Dongyou**, nato il 12.07.1970 in Cina **CHEN Xihao**, nato il 18.07.1993 in Cina;
- verbale n. 32 accertamento del 06.03.08 con il quale, attestando falsamente l'effettiva residenza di YAO Yuee nata il 18.09.1956 in Cina consentiva alla stessa in data 17.05.2010 di inoltrare alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR 1401526191) una richiesta di ricongiungimento familiare;

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 435:**

- verbale n. 255 accertamento del 11.01.11, nel quale attestava falsamente l'effettiva presenza e la residenza di **ZOU Guofeng**, nato il 20.08.1975 in Cina, assunto fittiziamente da HE Zuhou, nato il 14.08.1970 in Cina presso il proprio ristorante;
- verbale n.195 accertamento del 04.10.10, con il quale attestando falsamente l'effettiva residenza di **HE Zhongxiong**, nato il 07.06.1975 in Cina, consentiva allo stesso, in data 04.10.2010 (cod. domanda FR64156988), di inoltrare una richiesta per ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone per **ZHENG Shunan**, nata il 27.09.1976 in Cina **HE Longzheng**, nato il 06.07.1995 in Cina;
- verbale n. 202 accertamento del 11.09.09 con il quale attestando falsamente la residenza di **LI Hui**, nato il 25.04.1956 in Cina, consentiva allo stesso, in data 26.01.2010 (cod. domanda FR45919733) di inoltrare una richiesta per il ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone per il figlio **LI Wenqiang**, nato il 13.04.1994 in Cina;

**Comune di Veroli C.da Cestelmassimo n. 435 int. A:**

- verbale n. 168 accertamento del 05.09.11, con il quale attestando falsamente la residenza di **WU Yannei**, nata il 03.02.1981 in Cina, consentiva allo stesso in data 27.10.2011, (cod. domanda FR81809877), di inoltrare alla Prefettura di Frosinone una richiesta per ricongiungimento familiare di **MAO Jianxing**, nato il 05.06.1981 in Cina;
- verbale n.167 accertamento del 05.09.11, con il quale attestando falsamente la residenza di **ZHANG Xiuling**, nata il 07.08.1973 in Cina, consentiva allo stesso, in data 10.10.2011 di inoltrare una richiesta per ricongiungimento familiare alla Prefettura di Frosinone – (cod. domanda FR81559586) per **WU Gaodi**, nato il 24.02.1970 in Cina **WU Mengsi**, nato il 07.02.1996 in Cina;

**Comune di Veroli Viale Giglio n. 2:**

- verbale n.228 accertamento del 07.10.2009, con il quale attestando falsamente la residenza di **LIN Zhengzhi**, nato il 01.12.1966 in Cina, consentiva allo stesso, in data 26.11.2009, di inoltrare una richiesta alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda FR40354984) per il ricongiungimento familiare di **HUANG Rongzhen**, nata il 15.03.1967 in Cina e **LIN Xin**, nato il 05.09.1992 in Cina;

**Comune di Veroli Viale Viale Roma 14:**

verbalì nn.rr. 304 del 04.02.2010, 218 del 23.11.2010 e 219 del 23.11.2010 relativi ad accertamenti effettuati presso l'abitazione di proprietà di FIORINI Massimo ove lo stesso, accertando falsamente la presenza dei locatari **HUANG Xiaoyan e LIN Lijun** (inizio contratto 05.12.2009 scadenza contratto 04.12.2011) e **KE Youpao CHEN Aiguo** (inizio contratto 03.11.2010 scadenza contratto 02.11.2012), consentiva gli stessi di ottenere la residenza nel citato Comune, al fine di soddisfare il requisito di Legge indispensabile per la concessione da parte della Prefettura di Frosinone del *nulla osta* per il ricongiungimento familiare con l'ulteriore aggravante di cui :

all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286:

- lett. a) in quanto il fatto riguarda la permanenza e l'ingresso illegale nel territorio dello stato di cinque o più persone;
- lett. d) in quanto il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra di loro utilizzando servizi internazionali di trasporto ed avendo commesso il fatto con documenti illegalmente ottenuti;

all'art. 12 comma 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, avendo tratto profitto dall'ingresso illegale;

all'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 avendo dato il loro contributo alla realizzazione di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminale nel territorio dello Stato ed anche in Cina,

**AVVISA**

**L'INDAGATA ED IL DIFENSORE**

che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso la segreteria di questo Pubblico Ministero, palazzo di Giustizia, piazzale Clodio, **piano IV Pal. C stanza 415 bis** e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia, nonché di presentare, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché per presentarsi per rilasciare spontanee dichiarazioni o essere sottoposto ad interrogatorio dinanzi alla P.G. delegata.

**INVITA**

Altresì l'indagata a nominare un difensore di fiducia ( nel caso in cui non intenda nominarlo si nomina il difensore d'ufficio indicato nel presente atto) ed a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di Legge con l'avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od

624

eletto e che in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto.

### AVVERTE

L'indagata che, qualora su richiesta verrà sottoposta ad interrogatorio, avrà diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni sui fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'Art.197 del C.P.P. e le garanzie di cui all'Art. 197 bis del C.P.P.;
- d) a ricevere contestazioni in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

Si dà incarico per la notifica all'indagato ed al suo difensore di fiducia, ad Ufficiali ed Agenti di P.G. **della Compagnia Guardia di Finanza di Frosinone**, nei modi ed ai sensi dell'art. 415 bis C.P.P.

Roma, 19/09/2013

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Carlo LASPERANZA



GA



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Roma**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

**AVVISO ALL'INDAGATO ED AL DIFENSORE**  
**DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI**  
**(Art. 415 Bis c.p.p.)**

Il Pubblico Ministero, dr. Carlo LASPERANZA,  
visti gli atti del P.P. n. 19065/13 nei confronti di:

1. **CATALDI ADA** nata il 29.07.1945 a Ferentino (FR) ed ivi residente in Via Casilina Sud n. 131,

**DIFENSORE D'UFFICIO:**

- avv. SILVIA LUCARELLI ex studio in Roma Via don  
Pancalolo n. 26  
Tel. 06 96526115

**INDAGATA**

per i reati previsti e puniti dagli artt. 416, 110, 81 c.p., dall'art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", dall'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146, degli artt. 317 (concussione) 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri del suo ufficio) e 479 c.p. (falsità ideologica commessa da P.U. in atti pubblici) perché in Frosinone, agendo in epoca compresa tra il 2009 e il GIUGNO 2012, attraverso un complesso meccanismo illecito capeggiato da **CHEN Chuanfen**, nata in Cina il 14.09.1972 ed **HE Zuhou**, nato in Cina il 14.08.1970 unitamente ad altri soggetti tra di loro collegati, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso al fine di conseguire profitto del reato di corruzione e di eseguire il delitto di cui all'art. art. 12, comma 3 lett. a) e d), 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Immigrazioni della Prefettura di Frosinone, compiendo più atti contrari ai propri doveri d'ufficio, attestava falsamente la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma per l'ottenimento del nulla osta necessario al ricongiungimento familiare dei cittadini cinesi gestiti dal sodalizio criminoso come emerso dall'esame della documentazione in sequestro presso la Prefettura contenuta all'interno del fascicolo intestato a:

- **HUANG Xiaoyan**, nata il 18.03.1970 assunta fittiziamente da HE Zuhou, ed afferente la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno ed di ricongiungimento familiare presentata alla Prefettura di Frosinone in data 03.02.2010 cod. domanda FR1401479422 per **XIA Weidong** nato il 04.06.1971, **XIA Mingxuan** nato il 24.12.1997 e **XIA Mingying** nato il 27.10.1992, all'esito del quale venivano riscontrate diverse anomalie dovute alla mancanza di specifici documenti quali contratto di lavoro stipulato tra le parti attestante l'effettiva assunzione, autodichiarazione del datore di lavoro rilasciata sul modello S 3 da cui risulta l'attuale rapporto di lavoro, documento d'identità da allegare al modello S 3 e buste paga attestanti la pregressa capacità reddituale che per il ricongiungimento di n. 3 famigliari è stabilita in € 13.942,00 mentre nel caso in esame è stata accertata essere apri ad € 2.550,00;
- **HE Zhongxiaong**, nato il 07.06.1975 assunto fittiziamente da HE Zuhou, afferente la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno e di ricongiungimento familiare presentata alla Prefettura di Frosinone in data 04.10.2010 (cod. domanda 64156988) per ZHENG Shunan nata il 27.09.1976 e HE Longzheng nato il 06.07.1995 all'esito del quale venivano riscontrate diverse anomalie dovute alla mancanza di specifici documenti quali il contratto di lavoro stipulato tra le parti attestante l'effettiva assunzione e le buste paga attestanti la pregressa capacità reddituale che per il ricongiungimenti di n. 2 famigliari è stabilita in € 11.154,00 mentre nel caso in esame è stata accertata essere pari ad € 3.050,00;

- **ZHANG Xiuling**, nata il 07.08.1973 assunto fittiziamente da HE Zuhou, afferente la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno e di ricongiungimento familiare presentato alla Prefettura di Frosinone (cod. domanda 81559586) per WU Gaodi nato il 24.02.1970 e WU Mengsi nato il 07.02.1996 all'esito del quale veniva riscontrata la mancanza di idoneo documento attestante la capacità reddituale del richiedente che per il ricongiungimento di n. 2 famigliari è stabilita in € 11.154,00 mentre nel caso in esame è stata accertata essere pari ad € 2.071,00;
- **ZOU Guofeng**, nato il 20.08.1975 all'interno del quale veniva rinvenuta una missiva a firma del dr. C. Bortolotti, Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Frosinone il quale informava lo Sportello Unico per L'immigrazione della Prefettura di Frosinone ed la Direzione Provinciale del Lavoro di Frosinone che HE Zuhou aveva già effettuato ulteriori richieste di nulla osta per altri 6 cittadini extracomunitari;
- **LIN Zhong** nato il 23.08.1973 relativo ad una richiesta di emersione da lavoro nero all'esito del quale, per l'alloggio indicato nella domanda, veniva riscontrata la mancanza del contratto di locazione, di comodato o di proprietà anche non registrato;
- **CHEN AIGUO** nato il 06.06.1982, assunto fittiziamente da REGGIO Stefano, relativo alla richiesta di ricongiungimento familiare con la moglie **LI LI** nata il 17.06.1985, all'esito del quale veniva riscontrata la mancanza di idoneo documento attestante la capacità reddituale del richiedente che per il ricongiungimento di un familiare è stabilita in € 8.365,00 mentre nel caso in esame veniva dichiarata pari ad € 919,32;
- **WUANG SHAOSHAO** nata il 26.10.1987 all'esame del quale veniva riscontrata la mancanza della documentazione relativa alla richiesta per l'idoneità dell'alloggio;
- **HUANG DINGCE** nato il 26.10.1970, assunto fittiziamente da FRANTELLIZZI Rossella afferente la richiesta di ricongiungimento familiare presentata alla Prefettura di Frosinone per i famigliari **JIN Huijie** nata il 17.03.1973, **HANG Shimian** nato il 25.10.1994 e **HUAG Jinhao** nato il 04.03.2003, all'esito del quale venivano riscontrate anomalie dovute alla mancanza di idonea documentazione attestante sia la reale occupazione e sia la capacità reddituale del richiedente che per il ricongiungimento di n. 3 famigliari è stabilita in € 13.942,00 mentre nel caso in esame veniva dichiarata pari ad € 1.080,00.
- **TANG SHENGJIE** nato il 07.12.1974, assunto fittiziamente da FRANTELLIZZI Rossella, afferente la richiesta di ricongiungimento familiare per **ZHOU Weirong** nata il 07.02.1974, **TANG Yaoyao** nato il 03.07.2001 e **TANG Yilin** nato il 04.03.2003, all'esito del quale venivano riscontrate anomalie dovute alla mancanza di idonea documentazione attestante sia la reale occupazione e sia la capacità reddituale del richiedente che per il ricongiungimenti di n. 3 famigliari è stabilita in € 13.942,00 mentre nel caso in esame veniva dichiarata pari ad € 2.930,00;
- **LIN ZHENGZHI** nato l'01.12.1966, assunto fittiziamente da FRANTELLIZZI Giovanni, afferente la richiesta di ricongiungimento familiare per **HUANG Rongzhen** nata il 15.03.1967 e **LIN Xin** nato il 05.09.1992, all'esito del quale veniva riscontrato che il *contratto di soggiorno per lavoro subordinato domestico* del 29.09.2008, il foglio n. 4 relativo al riepilogo dei dati contenuti nella domanda e la *richiesta di certificato di idoneità alloggiativa* del Comune di Veroli (FR) datata 09.04.2008, recavano in calce le sottoscrizioni del sig. FRANTELLIZI Giovanni, legalizzate dinanzi alla dott.ssa CATALDI Ada, palesemente difforme rispetto alla firma originale;
- **GAO YUFENG** nato il 25.03.1978, assunto fittiziamente da FRANTELLIZZI Giovanni, all'esito del quale veniva constatato che la firma apposta sul contratto di soggiorno per lavoro subordinato domestico datato 30.11.2011 dal sig. FRANTELLIZI Giovanni dinanzi alla funzionaria dott.ssa Ada Cataldi, era palesemente difforme rispetto a quella originale.
- **MA JINJIE** nata il 03.07.1968, relativo alla fittizia assunzione per lavoro domestico effettuata da FONTANA Fabrizio, all'interno del quale veniva rinvenuta copia della delega con la quale **Fontana Fabrizio** dava mandato alla moglie **Vujic Branka** per il solo ritiro del "nulla osta" mentre, nella circostanza, la sig.ra Vujic Branka sottoscriveva anche il contratto di soggiorno per lavoro subordinato domestico, pur non avendone titolo;

- **LIN Hui** nato il 25.02.1988, assunto fittiziamente da CONTESSA Pierluigi, relativo alla richiesta di ricongiungimento familiare con il coniuge **MU Mengqian** nata il 07.07.1989, all'esito del quale veniva appurato che il richiedente **LIN Hui**, per l'anno 2011 risultava in attesa di occupazione mentre per ottenere il ricongiungimento familiare ha esibito un contratto di assunzione datato 09.03.2012, una sola busta paga relativa al mese di marzo 2012 di € 584,20, una dichiarazione di reddito presunto annuo sottoscritta dal datore di lavoro sig. Contessa Pierluigi e dei bollettini INPS anni 2009/2010 di WANG Feiyun della sede di Cosenza, all'esito del quale venivano riscontrate anomalie dovute alla mancanza di idonea documentazione attestante sia la reale occupazione per l'anno 2011 e sia la capacità reddituale del richiedente che per il ricongiungimento di un familiare è stabilita in € 8.365,00.
- **MU Dongli** nata il 16.05.1976, assunto fittiziamente da HE Zuhou in data 2403.2011, relativo alla richiesta di ricongiungimento familiare presentata in data 05.05.2011 alla Prefettura di Frosinone per il coniuge **WANG Guoquan** nato il 30.12.1967 e con il figlio **WANG Siheng** nato il 20.05.1995, all'esito del quale veniva riscontrata la mancanza di idoneo documento attestante la capacità reddituale del richiedente che per il ricongiungimento di n. 2 famigliari è stabilita in € 11.154,00 mentre nel caso in esame è stata accertata essere pari ad € 1.378,00. Inoltre, il richiedente, nel 2010 non ha prodotto redditi mentre il nulla osta risulta essere stato rilasciato in data 03.06.2012 (dopo appena due mesi dall'assunzione e quindi senza aver conseguito il reddito previsto);
- **HUANG Xiaoping** nata 16.06.1983, assunta fittiziamente da MINOTTI Marisa Velia, relativo alla richiesta di ricongiungimento familiare con **CHEN Huayou** nato il 06.11.1977 all'esito del quale veniva riscontrato che la dichiarazione di reddito presunto sottoscritta dal datore di lavoro MINOTTI Marisa Velia recava la firma apparentemente difforme rispetto a quella apposta sul documento d'identità e/o sugli altri documenti presenti nel fascicolo,

con l'ulteriore aggravante di cui :

all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286:

- lett. a) in quanto il fatto riguarda la permanenza e l'ingresso illegale nel territorio dello stato di cinque o più persone;
- lett. d) in quanto il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra di loro utilizzando servizi internazionali di trasporto ed avendo commesso il fatto con documenti illegalmente ottenuti;

all'art. 12 comma 3 ter lett. b) del D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, avendo tratto profitto dall'ingresso illegale;

all'art. 4 della Legge 16.03.2006 n. 146 avendo dato il loro contributo alla realizzazione di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminale nel territorio dello Stato ed anche in Cina,

## **AVVISA**

### **L'INDAGATA ED IL DIFENSORE**

che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso la segreteria di questo Pubblico Ministero, palazzo di Giustizia, piazzale Clodio, **piano IV Pal. C stanza 415 bis** e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia, nonché di presentare, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché per presentarsi per rilasciare spontanee dichiarazioni o essere sottoposto ad interrogatorio dinanzi alla P.G. delegata.

## **INVITA**

Altresì l'indagata a nominare un difensore di fiducia ( nel caso in cui non intenda nominarlo si nomina il difensore d'ufficio indicato nel presente atto) ed a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di Legge con l'avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto.



18

## AVVERTE

L'indagata che, qualora su richiesta verrà sottoposta ad interrogatorio, avrà diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni sui fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'Art.197 del C.P.P. e le garanzie di cui all'Art. 197 bis del C.P.P.;
- d) a ricevere contestazioni in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

Si dà incarico per la notifica all'indagato ed al suo difensore di fiducia, ad Ufficiali ed Agenti di P.G. **della Compagnia Guardia di Finanza di Frosinone**, nei modi ed ai sensi dell'art. 415 bis C.P.P.

Roma, 19/09/2013

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Carlo LASPERANZA



GA

613

## Assegnazione Incarico

Richiesta difensore di ufficio numero: **201321725641****Avvocato selezionato:** SILVIA LUCARELLI**Numeri di telefono:** 06.96526115 3494010854**Tipo indirizzo:** Studio**comune:** ROMA **provincia:** RM**C.A.P.:** 147**via:** VIA LEON PANCALDO **numCivico:** 26**Numeri di telefono:** 06.96526115 3494010854 , Fax:06.96526606**Ufficio centralizzato:** ROMA**Ordine:** ROMA**Procedimento:** Ordinario**Lista:** TURNO PER LIBERI**Cognome del richiedente:** LASPERANZA**Nome del richiedente:** CARLO**Ufficio di appartenenza:** PROC REP ROMA**Numero di telefono:** 0638703181**Sede di intervento:****Data intervento:** 23 / 9 / 2013**Ora intervento:** 12 : 30**Numero notizia di reato o procedimento:** 19065/2013**Tipo imputato:** Libero**Iniziali Imputato:****Sesso Imputato:****Note:**[\[Stampa\]](#) [\[Chiudi\]](#) [\[Nuova Richiesta\]](#)CyberAvvocato.it - Tutti i diritti riservati  
Una iniziativa di LEXTEL per gli Ordini Forensi realizzata da Lextel

## Assegnazione Incarico

Richiesta difensore di ufficio numero: **201321725640**

**Avvocato selezionato:** TOMMASO CARBONE

**Numeri di telefono:** 06.37516421 3287699707

**Tipo indirizzo:** Studio

**comune:** ROMA **provincia:** RM

**C.A.P.:** 195

**via:** VIALE G. MAZZINI **numCivico:** 142

**Numeri di telefono:** 06.37516421 3287699707 , Fax:06.37357423

**Ufficio centralizzato:** ROMA

**Ordine:** ROMA

**Procedimento:** Ordinario

**Lista:** TURNO PER LIBERTI

**Cognome del richiedente:** LASPERANZA

**Nome del richiedente:** CARLO

**Ufficio di appartenenza:** PROC REP ROMA

**Numero di telefono:** 0638703181

**Sede di intervento:**

**Data intervento:** 23 / 9 / 2013

**Ora intervento:** 12 : 30

**Numero notizia di reato o procedimento:** 19065/2013

**Tipo imputato:** Libero

**Iniziali Imputato:**

**Sesso Imputato:**

**Note:**

[Stampa] [Chiudi] [Nuova Richiesta]